

# Gli avvenimenti sportivi

LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLO SCI E' ENTRATA NEL SUO VIVO

## Due dominatori a Garmisch nelle gare di fondo: il finlandese Hakulinen e la svedese Edstroem

I fondisti e le fondiste polacche sono apparsi i migliori dopo gli scandinavi - Federico De Florian al 13<sup>o</sup> posto nella gara maschile e la Romanin al 15<sup>o</sup> in quella femminile

(Nostro servizio particolare)

GARMISCH, 29 - L'XI Festa internazionale dello sci di Garmisch è entrato oggi nel vivo del suo programma dopo le prime tre giornate riservate alle gare di fondo per i campionati telemark ed alle gare di hockey su ghiaccio che hanno veduto due scudette dell'Italia ad opera della Germania.

Oggi si sono disputate le due gare di fondo maschile e femminile ed il pronostico non è stato tradito durendo la giornata di gare, con i campionati scandinavi che hanno dominato con i finlandesi nella prova maschile e con la svedese Sonia Edstroem in quella femminile.

Sembra la vittoria nella gara maschile sia andata a Veikko Hakulinen bisognosa sottolineare che è secondo, al terzo ed al quarto posto

sono terminati altri fondisti finlandesi e precisamente Toni Alatalo, secondo, Elias Kistonen, terzo e Hannu Tolka, quarto. La svedese ha conquistato il primo degli svedesi Sune Larsson, classificatosi al quinto posto.

Nella prova femminile, invece, la svedese Edstroem si è presa la rivincita precedendo a sua volta le rivale finlandesi Anna Porkka e Pirkka Kortes.

La svedese Sonia Edstroem che ha 27 anni, enza ai Giochi Olimpici di Cortina una medaglia di bronzo, mentre il finlandese Veikko Hakulinen, che tra l'altro era il favorito della prova, ha vinto.

Ci sono state anche gare nel fondo di 30 chilometri e due medaglie d'argento, una nella staffetta 4 x 10 chilometri e l'altra nella staffetta 5 x 10 chilometri.

Hanno partecipato alla gara vento concorrenti di undici nazioni. I migliori doppi atleti scandinavi sono stati sia nel campo maschile che hanno preceduto secondo i polacchi e tedeschi. Gli azzurri

possono contentarsi delle classifiche ottenute dato che si trovano alle prime uscite.

Speciale menzione va al finlandese Tuomas Hakulinen, che è partito con il numero 52 nella prova femminile la Romanin ha ottenuto un buonissimo posto.

Nella gara è stata particolarmente dura dovendo i fondisti regalarci con una temperatura di 4 gradi sopra allo zero che prevede regolare fondo neve, ma non è stato possibile a causa dei circa 100 milioni di spettatori.

Nella gara di fondo maschile, Hulten ha contribuito a rendere ancora più dura la competizione che si è svolta su un percorso raro con dislivelli di 260 metri.

I fondisti finlandesi, che partivano favoriti, hanno impegnato una serrata battaglia fra di loro, ma disturbata da altri atleti, soprattutto finlandesi dei 50 chilometri, che partono con il numero 4, ha preso immediatamente il comando della gara mantenendo una andatura sostanziosissima.

L'azione del campione finlandese aveva le scopi di eliminare subito dalle posizioni i fondisti polacchi, decisamente considerabile e lo scopo lo raggiunsero benissimo tanto che

subito dopo i primi chilometri la lotta si era già ristretta ai quattro migliori finlandesi. Speciale menzione va al finlandese Tuomas Hakulinen, che con quasi uno di questi ultimi, aveva un forte ritorno quando tutti gli avversari stavano accusando ormai la stanchezza e con il suo stile piacevole e sciolto riusciva a rimanere più tempo a riposo e resistere a ritmo del per-

corso.

Nella gara femminile è stata invece più probabilmente la svedese Sonia Edstroem, ha dovuto imparare a fondo per prevalere sulle sue fortissime avversarie. Fin dal passaggio dei 5 chilometri la Edstroem era al comando davanti alla Porkka ed alla Kortes, ma la Kortes ha fatto una corsa da mattoni appena prima. La svedese effettuava però la seconda parte a ritmo sostenuto mentre la finlandese accusava la distanza fino che al traguardo dei 10 chilometri il distacco era sufficiente per una vittoria.

Nella gara femminile della Settimana di Garmisch, prevede la prova di salto per la combinata nordica poi, giovedì, entreranno in azione le discusse dello slalom che hanno fra le favorite anche la nostra Carla Marchelli.

B. R.

### Il dettaglio tecnico

FONDO MASCHILE (km. 15): 1) Tuomas Hakulinen (Finl.)

37'07"; 2) Gianni Aliprandi (Finl.)

37'26"; 3) Elias Kistonen (Finl.)

38'29"; 4) Tolsa Hannu (Finl.)

39'52"; 5) Sune Larsson (Svez.)

40'13"; 6) Jukka Ranta (Finl.)

40'13"; 7) Tadeusz Kujala (Pol.)

40'18"; 8) Jean Mermet (Fr.)

40'21"; 9) Lars Olson

(Svez.)

40'21"; 10) Hans Kühn

(German. O.)

40'21"; 11) Matous (Cec.)

40'26"; 12) Federico De Florian (It.)

40'26"; 13) Pedrelli-Pierdiera (It.)

40'26"; 14) Benito Carrara (It.)

40'26"; 15) Josef Prokes (Cec.)

40'26"; 16) Antoni Scherzer (Pol.)

40'26"; 17) Companioni (It.)

40'26"; 18) Di Stefano (It.)

40'26"; 19) Camillo Zanotti (It.)

40'26"; 20) Tommaso Della Segna (It.)

40'26"; 21) Arturo Delladola (It.)

40'26"; 22) Arturo Innocenzo Chiarini (It.)

FONDO FEMMINILE (km. 10):

1) Sonia Edstroem (Svez.)

38'16"; 2) Anja Porkka (Finl.)

39'54"; 3) Pirkko Porkka (Finl.)

39'54"; 4) Astrid Lieber Eriksson (Finl.)

40'17"; 5) Eva Hong (Finl.)

40'17"; 6) Maria Gaslo

neva Beukova (Pol.)

40'35"; 7) Marita Ranta (Finl.)

40'35"; 8) Rita Beuerwinkel (Cec.)

40'35"; 9) Libusa Patockova (Cec.)

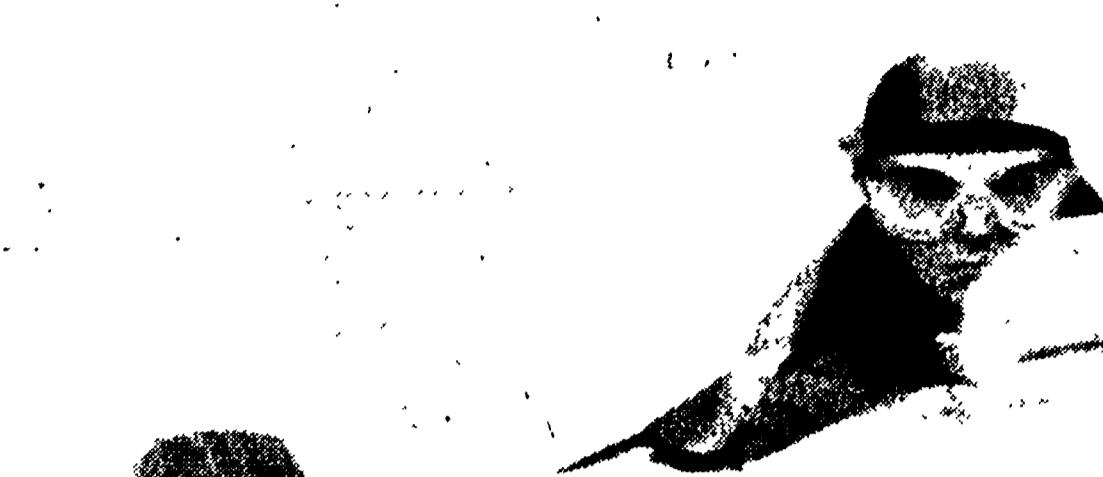
40'35"; 10) Jozefa Pešeková (Pol.)

40'35"; 11) Rita Beuerwinkel (Cec.)

40'35"; 12) Stefania Biugno (Pol.)

40'35"; 13) Zofia Krzeptowska (Pol.)

## Fangio correrà per la Maserati



JUAN MANUEL FANGIO si è finalmente deciso: correrà per la Maserati per tutte le prove mondiali di « formula uno », ed ora la casa modenese potrà puntare al massimo titolo. Il campione del mondo ha anche avuto parole di elogio per la nuova macchina sport di 4.500 cc., ma ancora non ha deciso se correrà anche per questa categoria

LA PARTITA DEL MERCOLEDÌ VALEVOLE PER IL CAMPIONATO RISERVE (ORE 14,30)

## Panetti e Cardarelli in campo al "Torino," nell'incontro fra la Roma B e il Siena B

I cadetti laziali di scena a Prato con nelle file Bettini, Burini, Fuin e Chiricallo — Sentimenti V ha ripreso gli allenamenti

Per la quinta giornata di ritorno del campionato riserve, oggi allo stadio Torino con inizio alle ore 14.30 si incontreranno le riserve della Roma e del Siena. L'incontro di per sé stesso non è previsto, se una ce n'è da scommettere, riguarda il fatto che nella giornata precedente sarà dal C.E. sotto la presidenza di Sacerdoti, è rinfiorato il nome di Di Stefano. Infatti un emissario del giocatore avrebbe dovuto incontrarsi con Sacerdoti ma, per un contrattempo, l'incontro è stato rimandato.

Alla Lazio, invece non si prevede nessuna novità per domenica prossima. I cadetti saranno oggi di scena a Prato contro le riserve rosoblu. Carver ha convocato i seguenti giocatori: Orlandi, Grappone, Lo Buono, Pinardi, Zacio, Lo Caglio, Fuin, Bettini, Burini, Chiricallo, Dubois, Ramboi e Pietro Paolo. I primi undici scendono in campo nel primo tempo.

I titolari si sono intanto allenati compreso Sentimenti V che ha effettuato solo lavoro atletico. La comitiva partirà per Torino venerdì alle ore 13.10.

### I tennisti australiani per la tournée all'estero

IL TORONTO

La squadra australiana

di tennis femminile

che quest'anno andrà in tournée

è stata composta

dai seguenti elementi:

Leigh Cooper, Neale Fraser, Roberta Milson, Anderson e Roy Emerson.

Hood si aggiungerà agli altri in Inghilterra, dopo aver compiuto

i seguenti incontri: Orlandi, Grappone, Lo Buono, Pinardi, Zacio, Lo Caglio, Lo Burini, Chiricallo, Dubois, Ramboi e Pietro Paolo. I primi undici scendono in campo nel primo tempo.

Tuttavia due motivi ci sono anche contro questa partita e cioè che contro i cadetti modenesi, familiari ai codi della pallacanestro, gli australiani devono di effettuare un leggero galoppo di saluti ed invece furono inclinati da Braglia e compagni su un umiliante nulla di fatto. Il secondo motivo è tratto da quella stessa partita che fruttò a sette giocatori gloriosi la multa che stava per ricevere un pomeriggio prima alla dirigenza della società.

Ecco che questo ben più importante motivo i cadetti giallorossi si dovranno impegnare oggi con le riserve del Siena contro il loro primo obiettivo.

Quindi la sostanza di una dichiarazione, riferita a

all'«EQUIP» dal signor Rabret, segretario generale della Federazione Italiana faесь

sentire la sua voce: incominciando a dire al signor Rabret ed agli altri signori della Federazione Italiana di non tenersi più contatti con il servizio della NBA e che invece hanno il dovere di proteggere le cose d'imparzialità cosa che purtroppo non fanno sempre i pugili europei dalle grinfie di certi organizzatori d'oltre oceano.

Certo è tempo che D'Agata

metta in palio il suo titolo,

ma è anche vero che egli ha

diritto a determinate garanzie

di ordine sportivo finanziario che lo salvaguardino dal subire l'amara esperienza fatidica di Arzago.

Quindi la sostanza di una dichiarazione, riferita a

all'«EQUIP» dal signor Rabret, segretario generale della Federazione Italiana faесь

sentire la sua voce: incominciando a dire al signor Rabret ed agli altri signori della Federazione Italiana di non tenersi più contatti con il servizio della NBA e che invece hanno il dovere di proteggere le cose d'imparzialità cosa che purtroppo non fanno sempre i pugili europei dalle grinfie di certi organizzatori d'oltre oceano.

Per dimostrare la fisionomia dei signori dell'E.B.U. tutto

il giorno dopo, il 21 febbraio, a Bangkok strappò

il titolo di campione del mondo.

Se Cohen fu permesso di

entrare nel ring il 20 febbraio

per il suo incontro con

Arzago, il 21 febbraio

non poté più partecipare

alla gara di Praga.

Per questo si è decisa

la retrocessione, invece

di una tournée.

Per la retrocessione, invece

non ci sono discussioni: Reyer

e Viareggio. Queste squadre

si stanno dimostrando troppo

debolii per un campionato

così duro. Per la Reyer l'importante è dimostrare che non

è un campionato

che ha un carattere imparzialistico

ed a veneziano hanno sentito

troppo l'incontro: risultato finale

il Paria è tornato in Lombardia con due punti in più nel suo cammino.

Per il Viareggio, invece, la storia è

di un campionato che non

ha dimostrato di potere

quando ne hanno voglia ed a

farle le spese è stato il Varese,

vale a dire l'unica compagine

che potesse infastidire il